



FERROVIE DELLO STATO

Sezione Lavori di Bologna

Cenni biografici dell'impiegato ferroviario
Selleri Aldo, tenente di fanteria, morto
pri primi di settembre 1917 in combattimento
nel Monte Santo.



Ferruzzi
J.V.

Heureux ceux qui sont morts dans
le grandes batailles
couchés versus ce sol à la face de Dieu.

(Peguy morto in guerra nel 1914 a 31 anni)





FERROVIE DELLO STATO

BOLOGNA 28 settembre 1907

Selleri Aldo, figlio di un macchinista ferroviario in pensione, residente in questa città, era impiegato, quale Segnatore, presso la locale Sezione Lavori delle Ferrovie dello Stato, dove rimase fino al 16 ottobre 1914, epoca in cui fu traslocato alla Sezione di Parma, sulla quale faceva continue scappate nella nostra città che amava intimoamente e dove era benevolmente noto, massime negli ambienti artistici e teatrali.

Scesa l'Italia in guerra contro la sua eterna nemica, ~~la~~ Selleri venne incorporato nella Sanita, ma non garba vogliare tale corpo, chiese ed ottenne di essere

iscritto alla Scuola Ufficiali di Parma, dalla quale uscì potente. Munito alla fronte, conquistò per merito di guerra il grado di Tenente, sempre distinguendosi per calma e coraggio nei pericoli ed in ogni azione.

Improvvisa e lacerante è pervenuta agli amici la notizia della di lui morte, avvenuta sui primi del Corrente mese, in pieno combattimento sul Monte Santo.

Lascia inconsolabili i genitori ed un fratello.

Francesco Luminati



Astratto dal « Resto del Carlino »
di mercoledì 26 settembre 1917.

I NOSTRI MORTI

Cenente Aldo Selleri

« Giunge notizia ufficiale della morte al fronte del concittadino Aldo Selleri, capo Sisegnatore ferroviario, notissimo a Bologna nei ristori d'arte e specialmente di musica. Carattere gioiale e distinto, aveva fra noi numerosissimi amici, che l'adoravano.

« Entusiasta dell'attuale guerra contro l'Austria, dal Riparto Lantata, cui fu dapprima aggregato, fece domanda e ottenne di passare alla Scuola di Tarma, donde uscì potentemente e pochi mesi dopo, per merito di guerra, fu promosso tenente.

« Partecipò a svariati fatti d'arme, sempre distinguendosi per coraggio e valore.

« È caduto in pieno combattimento ieri prima del corrente mese, sulle pendici del M....S.... fra l'ammirazione dei dipendenti e dei superiori per la sua condotta e lasciando nella famiglia e fra gli amici un profondo compianto ».

Partecipazione inserita sui giornali:
Il Giornale del Mattino e il Repto del Cattivo del 26/9/1917.



Dal giornale
"Il Repto del Cattivo",
Ancona 8 ottobre 1917
Af 282

